

Nuovo design per nuove relazioni

**Macro Testaccio La Pelanda
Piazza Orazio Giustiniani 4, Roma**

**Dal 6 al 21 settembre 2011
Da martedì a domenica, dalle 16 alle 24**

Roma, 5 settembre 2011 – In occasione degli eventi legati a “Unicità d’Italia”, evento promosso dalla Fondazione Valore Italia e realizzato in collaborazione con ADI - Associazione per il Disegno Industriale e con Fondazione ADI - Collezione Compasso d’Oro, IED Roma inaugura **Nuovo design per nuove relazioni**, mostra temporanea allestita dal 6 al 21 settembre negli spazi del complesso della Pelanda presso il Museo Macro Testaccio.

In mostra i migliori progetti frutto della ricerca intorno al tema del design pubblico. Dalla stazione della metropolitana alla recinzione di un cantiere urbano, dalla scuola multietnica al co-housing come nuova forma di abitare, dall’esperienza del turista a quella di una vetrina commerciale, il progetto di oggetti e spazi nasce da una molteplicità di relazioni fisiche e culturali, ne genera di nuove, trasforma una collettività.

La mostra si conclude il 21 settembre con **Co-playing**, un evento interattivo che supera le barriere imposte nelle formule tradizionali di conferenze e dibattiti, diventando un’occasione di riflessione sul *Creative Commons*, uno spazio aperto e partecipato che si propone di attivare nuovi meccanismi di relazione.

In una mostra che parla di condivisione dello spazio, co-playing propone una nuova condivisione del pensiero attraverso un gioco di carte a cui saranno invitati a partecipare esperti di design, studenti IED e visitatori casuali, che si confronteranno seguendo dinamiche di gioco relazionali.

Le carte riprodurranno immagini, parole chiave e brevi testi tratti dai progetti esposti in mostra. Una voce fuori campo interverrà a sorpresa nel gioco per sovvertirne le regole e coinvolgere a sorpresa gli ignari spettatori. L’evento è a cura di **Routes Agency s.c.**

La mostra nel dettaglio

Nuovo design per nuove relazioni espone le ricerche svolte negli ultimi due anni di attività della scuola di design, nei dipartimenti di Product e Interior Design. Prima il *Futuro* e successivamente il *Creative Commons*, la creatività come frutto di un lavoro collettivo, sono stati i temi generali affrontati da IED Roma.

Il progetto dell'abitare, del trasporto, dei servizi sono stati affrontati con un approccio innovativo generando progetti di tesi, laboratori e progetti speciali, in un confronto continuo con il fertile contesto di riferimento costituito dalla città di Roma.

La realtà locale del territorio romano offre una molteplicità di occasioni di progettualità in cui la dimensione collettiva della creatività svolge un ruolo determinante, dal punto di vista economico, culturale, sociale. Roma è la città del pubblico per eccellenza, dei media, del turismo, con un patrimonio di beni culturali, collettivi, ancora solo in parte valorizzato.

IED Design ha indagato quindi nuove tipologie e nuovi oggetti dell'abitare, riferito all'esperienza del **Co-housing**, con l'obiettivo di riflettere sulle potenzialità della casa come spazio che costruisce relazioni e offre servizi che aumentano il livello di confort dell'abitare, servizi destinati alla comunità dei residenti e servizi che possono anche diventare punti di riferimento per un sistema urbano più ampio.

È stato affrontato il tema della **scuola** come lo scenario all'interno del quale si innescano situazioni di confronto culturale a differenti livelli, che partecipano al processo di formazione di inter-culturalità delle future generazioni. L'idea di una scuola "aperta" diventa il nuovo termine che rappresenta e contiene i valori di relazione, multiculturalità, socializzazione, scambio, confronto, auto rappresentazione e formazione che vanno oltre i momenti della didattica, superando e coinvolgendo, con iniziative trasversali adulti e bambini.

Gli studenti si sono anche confrontati con il difficile tema della **mobilità** interpretando i luoghi e gli spazi dove questa si realizza, come le stazioni della metropolitana, o spingendosi all'individuazione di proposte alternative per trasformare le criticità, prodotte dai cantieri per la realizzazione di infrastrutture, in risorse per la città.

Info

Nuovo design per nuove relazioni

Macro Testaccio La Pelanda
Piazza Orazio Giustiniani 4, Roma

Dal 6 al 21 settembre 2011
Da martedì a domenica, dalle 16 alle 24

La biglietteria chiude un'ora prima.
Lunedì chiuso

www.unicitaditalia.it

www.ied.it

Co-playing – evento chiusura mostra

21 settembre 2011, ore 18.30

Ufficio Comunicazione IED Roma

Francesca Castenetto // f.castenetto@roma.ied.it // Tel. 06.7024025 // www.ied.it